

Regolamento

Viaggi di Istruzione, Uscite didattiche e Stage

I.T.C.S "Gino Zappa"
Istituto Tecnico Commerciale Statale "Gino Zappa"
Via Achille Grandi, 4 21047 Saronno (VA)

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.120 del 27 agosto 2025

Sommario

Premessa.....	2
Art. 1 - Definizioni	2
Art. 2 - Condizioni per lo svolgimento dei viaggi di istruzione, uscite didattiche, stage sportivi e stage linguistici	2
Art. 3 – Commissione Viaggi.....	3
Art. 4 – Progettazione dei Viaggi di istruzione, delle Uscite didattiche e degli stage	4
Art. 5 – Partecipazione delle studentesse e degli studenti ai Viaggi di istruzione e alle Uscite didattiche	5
Art. 6 – Periodo di effettuazione e tetto di spesa.....	6
Art. 7 – Stage linguistici e sportivi	6
Art. 8 - Docenti e accompagnatori	7
Art. 9 - Aspetti economici.....	8
Art. 10- Uscite didattiche con uso di mezzi pubblici di trasporto.	9
Art. 11– Esclusioni.....	9
Art. 12– Agevolazioni.....	10

Premessa

La scuola riconosce ai viaggi di istruzione, ai viaggi di istruzione connessi ad attività sportive (stage sportivi), alle uscite didattiche, agli stage linguistici una precisa valenza formativa, al pari di ogni altra attività didattica, costituendo per le studentesse e gli studenti un significativo supporto educativo e didattico.

Sono pienamente riconosciute come attività comprese nel Piano dell'Offerta Formativa e, come tali, da computarsi a tutti gli effetti fra i giorni di frequenza scolastica.

La scelta delle mete dovrà tener conto anche degli obiettivi di educazione civica, gli studenti e le studentesse verranno valutati nell'ambito di tale materia.

Tutte le attività sopra indicate esigono una preventiva fase progettuale fin dall'inizio dell'anno scolastico, motivo per il quale viene istituita una Commissione Viaggi; è necessario che il viaggio o l'uscita didattica nasca dalla programmazione condivisa del Consiglio di classe, coerentemente con specifiche esigenze didattiche e in armonia con le linee indicate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto per quanto di competenza, secondo le modalità organizzative previste dal presente regolamento.

Art. 1 - Definizioni

Viaggio di istruzione: viaggi di classe o di più classi che si prefiggono il miglioramento della conoscenza degli aspetti storici, socio-politici, naturalistico-ambientali, economici, artistici, culturali del territorio italiano ed estero, principalmente dell'Unione Europea. Per i viaggi all'estero, l'obiettivo è anche l'approfondimento della lingua del paese di destinazione. Il Viaggio di istruzione di norma comporta uno o più pernottamenti fuori sede.

Stage motorio/sportivo: si tratta di iniziative finalizzate a garantire agli studenti e alle studentesse esperienze di attività sportive e motorie. Vi rientrano sia quelle finalizzate alla conoscenza di specialità sportive specialistiche, sia le attività genericamente intese come occasioni motorie e sportive quali, a titolo di esempio, le escursioni, i cammini, i trekking, i campeggi, le settimane bianche o verdi, i campi scuola. Gli stage motorio/sportivi di norma comportano pernottamenti fuori sede.

Uscita didattica: uscite che si effettuano durante l'orario scolastico oppure nell'arco di una giornata e non comportano alcun pernottamento fuori sede, promuovendo gli stessi obiettivi dei Viaggi di istruzione.

Stage Linguistici: si tratta di un soggiorno studio nei paesi in cui si parlano le lingue studiate dalle studentesse e studenti al fine di favorire lo sviluppo delle capacità relazionali comunicative con l'opportunità di approfondire la lingua, la cultura, la storia e gli aspetti socio-economici della nazione ospitante.

Art. 2 - Condizioni per lo svolgimento dei viaggi di istruzione, uscite didattiche, stage sportivi e stage linguistici

1. I viaggi di istruzione e le uscite didattiche vanno progettati ed approvati dai Consigli di classe, ad integrazione della normale programmazione didattico-culturale di inizio anno sulla base degli obiettivi didattici ed educativi ivi prefissati ed approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto, non oltre il **20 ottobre**.
2. Gli stage sportivi e gli stage linguistici vanno progettati ed approvati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, ad integrazione della normale programmazione didattico-culturale di inizio anno sulla base degli obiettivi didattici ed educativi ivi prefissati ed approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto, non oltre il **20 ottobre**.
3. Le uscite didattiche non previste nella normale programmazione didattico-culturale di inizio anno, ma comunque organizzate sulla base degli obiettivi didattici ed educativi ivi prefissati

necessitano dell'approvazione del Dirigente Scolastico che non potrà negarla se l'uscita non porta a sforare i limiti giornalieri previsti dal presente regolamento (Art. 5).

4. In nessun caso è autorizzabile un viaggio di istruzione, uno stage sportivo o uno stage linguistico senza previa delibera del Consiglio d'Istituto ed inserimento dello stesso nella programmazione didattica annuale.
5. Il numero minimo di studenti necessario per attivare il viaggio di istruzione è fissato nei 2/3 degli studenti frequentanti la classe. Qualora il viaggio d'istruzione sia proposto per classi parallele, la percentuale del 2/3 è da riferirsi al totale degli alunni frequentanti le classi cui il viaggio è rivolto ma in questo caso una classe priva del requisito dei 2/3 potrà partecipare se vi sarà l'adesione di almeno la metà più 1 degli studenti. (la regola dei 2/3 non si applica agli stage e alle uscite didattiche). Non concorrono al calcolo del numero minimo gli alunni eventualmente esclusi dalla partecipazione per ragioni di condotta.
6. Gli studenti non partecipanti, nel periodo di svolgimento del viaggio di istruzione, svolgono attività didattica anche tramite inserimento in altra classe.
7. Le indagini di mercato e l'attività negoziale devono tener conto del numero minimo di partecipanti come indicato al comma 5 e dei tetti di spesa deliberati annualmente dal Consiglio di Istituto (art. 6)

Art. 3 – Commissione Viaggi

1. Presso l'Istituto viene istituita una Commissione, denominata "Commissione Viaggi".
La stessa è composta da tre docenti, da un membro della segreteria nonché dal Dirigente Scolastico, che provvede a nominare i membri di cui al presente comma.
2. Il Dirigente Scolastico provvede a richiedere pubblicamente le candidature dei docenti entro la fine di settembre di ogni anno. Nella scelta dei docenti che faranno parte della commissione si farà in modo che siano rappresentanti tutti gli indirizzi della scuola.
3. Entro il **10 ottobre** il dipartimento di lingue straniere provvede a indicare un docente per ogni lingua coinvolta negli stage linguistici. Analogamente provvede il dipartimento di scienze motorie. Tali docenti, per la cui retribuzione si rimanda alla contrattazione di istituto, pur non facendo parte della commissione, affiancheranno i membri della stessa nelle attività di cui al successivo comma 6 lettera F (assistenza nella valutazione dei preventivi); tali docenti provvederanno a formulare la proposta di stage come indicato al successivo art. 4 comma 8 e assisteranno la commissione anche in altre attività di cui al comma 6 (lettere G, I, J, K, L, M, N, O) del presente articolo, in accordo con la commissione medesima i cui membri avranno cura di coinvolgere i docenti indicati.
Per gli stage motori /sportivi diversi da quelli sulla neve il docente con le funzioni di cui al presente comma potrà essere anche il docente proponente lo stage.
4. I membri della commissione verranno nominati entro il **10 ottobre** di ogni anno e verranno retribuiti con fondi stabiliti in contrattazione di Istituto oppure, per quanto riguarda i docenti, potranno essere utilizzate ore di potenziamento così come stabilito nella contrattazione di Istituto.
5. La Commissione ha il principale compito di assistere la dirigenza nelle innumerevoli attività necessarie al fine di garantire il successo nella realizzazione di tutte le uscite progettate a norma del successivo Art. 4.
Tutte le attività di competenza della Commissione sono svolte in accordo tra tutti i componenti; rimangono di esclusiva competenza del Dirigente le attività negoziali come previsto dalla normativa vigente.
6. Compiti della Commissione:
 - a) Raccolta delle proposte approvate dai Consigli di classe a norma del seguente Art. 4.

- b) Stabilire eventuali abbinamenti tra classi, coordinandosi con i coordinatori delle classi coinvolte e gli accompagnatori indicati.
- c) Redazione del Piano Viaggi nei termini di cui al seguente Art. 4.
- d) Espletamento di tutte le attività necessarie per la realizzazione delle uscite progettate, nel rispetto della normativa legata all'utilizzo del sistema MEPA per quanto riguarda la scelta dei fornitori e quindi nel rispetto della competenza e della responsabilità negoziale del Dirigente Scolastico.
- e) Si rimanda all'apposito regolamento relativo all'attività negoziale che disciplina il numero di operatori economici da consultare e la loro ubicazione sul territorio.
- f) Assistere il Dirigente Scolastico nella scelta dei fornitori; la valutazione dei preventivi verrà realizzata concordemente dal Dirigente, dai membri della commissione e dal docente esperto (art. 3 comma 3)
- g) Curare le comunicazioni con le agenzie incaricate.
- h) Stabilire l'entità degli acconti dovuti (di norma pari al 25%).
- i) Stilare gli elenchi necessari.
- j) Curare tutte le comunicazioni con i dipartimenti, i coordinatori delle classi e con i docenti coinvolti nelle uscite programmate.
- k) Curare tutte le comunicazioni con le famiglie (es. circolari).
- l) Curare la modulistica per le comunicazioni, in primis quella di cui all'art. 4 comma 3
- m) Realizzare questionario di gradimento da somministrare ai partecipanti come da art. 8 comma 13 nonché il modulo per la relazione di cui al medesimo articolo e comma.
- n) Assistere i docenti accompagnatori per realizzare la valutazione degli studenti e studentesse partecipanti alle iniziative (Art. 8 comma 14).
- o) Informare tutti gli studenti e le studentesse che i viaggi di istruzione, gli stage e le uscite didattiche prevedono una valutazione didattica finale.
- p) Realizzare un'attività di valutazione finale che dovrà essere rendicontata al Collegio docenti. Tale rendicontazione dovrà contenere la valutazione operata dall'utenza e dagli accompagnatori. Dovrà anche contenere una valutazione dei fornitori. La commissione avrà cura di realizzare appositi questionari. I dipartimenti di lingue e di scienze motorie collaboreranno per la stesura dei questionari a loro inerenti.

Art. 4 – Progettazione dei Viaggi di istruzione, delle Uscite didattiche e degli stage

1. Le proposte dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche possono provenire:
 - a) Da uno o più docenti del Consiglio di classe.
 - b) Dai dipartimenti disciplinari; nelle prime riunioni del mese di settembre di ogni anno scolastico i dipartimenti provvederanno, laddove ritenuto opportuno, a formulare tali proposte.

In ogni caso i docenti e i dipartimenti avranno cura di coordinarsi tra loro per prevedere, laddove possibile, date e destinazioni comuni per classi parallele che appartengono anche a indirizzi diversi, al fine di semplificare le procedure organizzative e per ottenere vantaggi economici.

Rimangono sempre possibili le iniziative relative a viaggi di istruzione e uscite didattiche approvate da un singolo consiglio di classe.

2. Le proposte andranno approvate dai Consigli di classe entro il **20 ottobre** e entro lo stesso termine trasmesse alla Commissione Viaggi utilizzando la mail _____. In tale trasmissione verrà inserita anche la manifestazione di interesse (non vincolante) a firma degli studenti maggiorenni o, per i minorenni, dei loro genitori/tutori.

3. Le proposte dovranno essere redatte su apposita **modulistica**. Nella proposta dovrà essere riportata la meta del viaggio o dell'uscita didattica, il mezzo di trasporto, le modalità dei trasferimenti da e per gli aeroporti, i trattamenti previsti, gli alloggi, gli ingressi a musei e simili e una descrizione delle altre attività offerte, tra le quali quelle didattiche e sportive in caso di stage, il nominativo dei docenti accompagnatori, come indicato nel verbale del consiglio di classe, il nominativo di almeno un accompagnatore supplente. La proposta dovrà anche contenere l'indicazione di noleggio di attrezzature specifiche.
4. Il Dirigente scolastico, coadiuvato dalla Commissione Viaggi, redige tempestivamente il Piano Viaggi da portare in approvazione del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto entro il **31 ottobre**.
5. Approvato il Piano Viaggi, la Commissione Viaggi ed il Dirigente scolastico, nell'ambito delle rispettive competenze, mettono in atto tutte le azioni necessarie per rendere possibile la realizzazione delle attività progettate.
6. La fase negoziale dovrà essere conclusa in tempo utile per permettere la realizzazione di tutti i viaggi di istruzione e stage proposti e per i quali vi siano gli accompagnatori. Si indica come termine adeguato il **15 dicembre**.
7. Entro il **20 gennaio** e comunque in modo tale da rispettare i termini di cui al successivo Art. 9 comma 4, dovranno quindi essere pubblicate le circolari per richiedere le adesioni vincolanti e i conseguenti acconti. In tali circolari dovranno essere specificati quali servizi e attività sono inclusi nel preventivo offerto.
8. Le proposte dei soggiorni linguistici e dei soggiorni a tema sportivo, che nel presente regolamento vengono definiti Stage, sono suggerite dai rispettivi dipartimenti disciplinari e formalizzate a norma del precedente art. 3 comma 3; le stesse devono essere presentate entro il **20 ottobre** alla Commissione Viaggi utilizzando la mail _____. Gli stage vengono quindi inseriti nel Piano Viaggi di cui al comma 4 del presente articolo. Le proposte di stage linguistici devono definire uno schema generale dell'esperienza di stage, possibilmente comune a tutte le destinazioni.

Art. 5 – Partecipazione delle studentesse e degli studenti ai Viaggi di istruzione e alle Uscite didattiche

1. Tenendo conto di quanto in premessa al presente regolamento, i Consigli di Classe avranno cura di programmare anche mete inclusive, al fine di consentire al maggior numero di studenti di poter partecipare alle attività proposte.
2. **Le classi del primo biennio** non potranno partecipare alle attività relative ai viaggi di istruzione e uscite didattiche per un numero di giorni complessivi superiori a 8. Da questo computo sono esclusi i giorni destinati agli stage, in quanto attività che coinvolgono studenti appartenenti a classi differenti.
3. **Le classi prime** potranno effettuare solo uscite didattiche e partecipare agli stage, tranne quello di lingua inglese.
4. **Le classi seconde** potranno effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione della durata massima di 2 giorni con 1 pernottamento, con esclusione di mete estere e partecipare agli stage.
5. **Le classi del secondo biennio e le classi quinte** non potranno partecipare alle attività relative ai viaggi di istruzione e uscite didattiche per un numero di giorni complessivi superiori a 10. Da questo computo sono esclusi i giorni destinati agli stage, in quanto attività che coinvolgono studenti appartenenti a classi differenti.
6. **Le classi terze** potranno effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione della durata massima di 3 giorni con 2 pernottamenti, con esclusione di mete estere e partecipare agli stage.

7. **Le classi quarte** potranno effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione della durata massima di giorni 5 con 4 pernottamenti, favorendo per lo più le mete italiane e partecipare agli stage.
8. **Le classi quinte** potranno effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione della durata massima di giorni 5 con 4 pernottamenti, anche all'estero e partecipare agli stage.
9. L'eventuale partecipazione a viaggi d'istruzione, uscite didattiche o stage delle studentesse e degli studenti che hanno riportato insufficienze nel primo trimestre è subordinata alla firma di una presa di responsabilità da parte delle famiglie affinché la partecipazione non venga indicata come causa per l'eventuale mancato recupero degli apprendimenti.
10. Le famiglie delle studentesse e degli studenti, confermata la partecipazione (art. 4 comma 7), non possono ritirare l'adesione alle iniziative, se non per gravi e comprovati motivi e in ogni caso si assumeranno, gli eventuali costi delle quote già versate. Unica eccezione eventuale è il pagamento di biglietti di ingresso di musei, cinema, teatri, mostre nel caso in cui non prevedano il rilascio di regolare fattura elettronica. In ogni caso, non può essere restituita la quota relativa al costo del trasporto.

Art. 6 – Periodo di effettuazione e tetto di spesa

Il Consiglio di Istituto, su proposta della Commissione Viaggi, stabilirà anno per anno il periodo preferenziale per l'effettuazione dei viaggi, tenendo presente il calendario scolastico e l'articolazione didattica dell'anno scolastico stabilita. Di norma nessun tipo di viaggio è possibile nell'ultimo mese (ultimi trenta giorni) di lezione, salvo deroghe debitamente motivate e autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Il Consiglio di Istituto fissa, entro la fine di settembre di ogni anno scolastico, il tetto di spesa per i viaggi di istruzione e per gli stage. Tale tetto semplifica la manifestazione di interesse in fase organizzativa.

Art. 7 – Stage linguistici e sportivi

1. Agli Stage linguistici durante l'anno scolastico non potranno partecipare le studentesse e gli studenti iscritti e frequentanti le classi prime. Gli stessi potranno, comunque partecipare allo stage nei Paesi Anglofoni previsto per l'inizio del successivo anno scolastico, previa ammissione alla classe seconda.
2. Per quanto riguarda gli stage linguistici in Spagna, Francia e Germania, che si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico, il numero complessivo di partecipanti previsti è pari ad un numero minimo di 15 partecipanti a massimo 90 studentesse e studenti. Nel caso di un maggior numero di adesioni, si utilizzeranno i seguenti criteri:
 - a) studentesse e studenti delle classi del secondo biennio e quinto anno - seconda lingua straniera, tenuto conto della maggiore competenza linguistica
 - b) studentesse e studenti delle classi quinte e quarte - terza lingua,
 - c) per gli stage di lingua tedesca prioritariamente studentesse e studenti delle seconde - seconda lingua, successivamente le studentesse e gli studenti delle classi terze - terza lingua
 - d) per gli stage di lingua francese e spagnola prioritariamente le studentesse e gli studenti delle classi terze - terza lingua, successivamente le studentesse e gli studenti delle classi seconda - seconda lingua
 - e) A parità di condizioni si concederà priorità alle studentesse e agli studenti che non hanno aderito agli stage linguistici negli anni scolastici precedenti.
3. La durata degli stage linguistici sarà la seguente:
 - a) massimo 6-7 notti e 7-8 giorni nel corso dell'anno scolastico.
 - b) massimo 9 notti e 10 giorni ad inizio anno scolastico.

4. Gli stage sportivi sulla neve saranno svolti preferibilmente tra i mesi di gennaio e febbraio, il numero complessivo di partecipanti previsti è pari ad un numero minimo di 15 partecipanti ad un massimo di 100 studentesse e studenti. Nel caso di un maggior numero di adesioni, sarà data la possibilità di partecipare alle studentesse e gli studenti che:
 - a) non hanno mai partecipato
 - b) hanno partecipato solo una volta
 - c) a parità di condizioni si concederà priorità alle studentesse e agli studenti che si sono distinti sotto i profili didattici e disciplinari, individuati dai consigli di classe.
5. La durata dello stage sportivo è di 4 notti e 5 giorni.
6. Possono essere organizzati anche altri stage motori/sportivi con gli stessi criteri previsti per gli stage sulla neve ma in periodi dell'anno differenti.
7. Per gli anni scolastici successivi al 2025/26 si prevederanno stage, anche con pernottamento, motori/sportivi denominati stage verdi/azzurri da organizzare per l'inizio dell'anno scolastico, anche in concomitanza con lo stage linguistico di lingua inglese.

Art. 8 - Docenti e accompagnatori

1. I docenti accompagnatori sono nominati dal Dirigente Scolastico fra i docenti che hanno dato la propria disponibilità, appartenenti al consiglio di classe della classe che effettua il viaggio. La disponibilità dei docenti a fungere da accompagnatori dovrà essere segnalata sull'apposito modulo.
2. È possibile, laddove non vi siano disponibilità nell'ambito del Consiglio di classe della classe che effettua il viaggio, che gli accompagnatori siano anche docenti di altre classi.
3. I docenti accompagnatori, compresi quelli di sostegno, sono individuati dal Consiglio di Classe contestualmente alla deliberazione del viaggio di istruzione o dell'uscita didattica. E' altresì individuato, contestualmente, almeno un accompagnatore supplente.
4. Per i viaggi d'istruzione e le uscite didattiche gli accompagnatori devono essere in rapporto di 1 ogni 15 partecipanti; in ogni caso, anche in presenza di soli 15 o meno studenti o studentesse, dovranno essere individuati almeno due accompagnatori.
5. Gli insegnanti di sostegno non rientrano nel conteggio del numero minimo di accompagnatori necessari di cui al precedente punto.
6. Nel caso in cui sia presente una studentessa o uno studente con disabilità grave, dovrà essere previsto obbligatoriamente il rapporto 1:1; per gli altri casi di studenti con sostegno tale rapporto non è obbligatorio. In ogni caso sarà sempre fatta una precisa valutazione in rapporto alla situazione specifica a cura del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO).
7. Per le studentesse e gli studenti con disabilità grave potrà essere prevista la partecipazione di un genitore o educatore o altri operatori che collaborano con la scuola, previa stipula di un'assicurazione di viaggio.
8. In caso di eccedenza di disponibilità da parte dei docenti accompagnatori, l'individuazione verrà effettuata secondo principi di rotazione, salve tutte le disposizioni di cui ai punti precedenti. Al fine di garantire al meglio il principio della rotazione, ciascun docente può partecipare, per ogni anno scolastico, al massimo a:
 - a) uno stage e un viaggio d'istruzione con pernottamento.
 - b) due stage.
 - c) due viaggi d'istruzione con pernottamento

Nell'individuazione degli accompagnatori la dirigenza avrà cura di garantire l'effettivo rispetto della rotazione tenendo conto anche dei precedenti anni scolastici.

Sono esclusi da tale conteggio le uscite didattiche della durata di un giorno, per le quali, in ogni caso, vige il rispetto del principio della rotazione degli incarichi.

9. Per i viaggi all'estero, è opportuna la presenza di almeno un accompagnatore che possieda la conoscenza della lingua del Paese da visitare.
10. Per gli stage linguistici gli accompagnatori saranno selezionati, nel rispetto del prioritario principio della rotazione di cui al precedente comma 8, secondo i seguenti criteri:
 - a) Docenti titolari di cattedra, anche annuale, della lingua del paese ospitante
 - b) Docenti in possesso di abilitazione all'insegnamento o della laurea per la lingua del paese ospitante.
 - c) Docenti in possesso di certificazione linguistica di livello almeno B2 per la lingua del paese ospitante.
 - d) Docenti non in possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c)
11. Per gli stage sportivi, gli accompagnatori saranno selezionati secondo i seguenti criteri
 - a) Docenti titolari di cattedra in Scienze Motorie e Sportive o con abilitazione all'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive, con eventuale esperienza nella disciplina sportiva prevista nello stage.
 - b) Docenti con comprovata esperienza nella disciplina prevista nello stage, in possesso di certificazioni
 - c) Docenti non in possesso dei requisiti di cui alla lettera a) e b).
12. Per ogni viaggio e uscita didattica, il Dirigente Scolastico individua tra gli accompagnatori uno o più docenti quali responsabili. A questi è affidata la verifica dell'attuazione del programma previsto e l'organizzazione generale del gruppo durante il viaggio e il soggiorno. I responsabili comunicano immediatamente all'Agenzia e/o al Vettore e al Dirigente Scolastico eventuali disservizi circa il mezzo di trasporto, la sistemazione alberghiera, i pasti, eccetera, in modo da poter predisporre tempestive misure correttive e consentire all'Istituto di attivare eventuale contenzioso con l'Agenzia e/o con il Vettore.
13. Successivamente allo svolgimento delle uscite, gli accompagnatori trasmettono alla Commissione Viaggi una relazione sui servizi di viaggio, evidenziando punti di forza e criticità; i partecipanti completano il questionario di gradimento predisposto dalla Commissione viaggi.
14. Tutte le iniziative realizzate nell'ambito del piano Viaggi dovranno prevedere una valutazione didattica delle studentesse e degli studenti partecipanti. La stessa verrà realizzata dai docenti accompagnatori e sarà comunicata ai consigli di classe e contribuirà alla valutazione di fine anno della materia "educazione civica"

Art. 9 - Aspetti economici.

1. Il versamento delle somme necessarie dovrà essere effettuato tramite il servizio di PAGO PA del Registro Elettronico collegato al servizio di pago in rete.
2. Alle studentesse e agli studenti potrà essere richiesto di pagare dei servizi in loco nel caso di trasporti locali o ingressi a musei o altro, purché previsto dal preventivo e dal programma del viaggio d'istruzione o dello stage oppure se durante il viaggio o lo stage si presentino occasioni di rilievo che gli accompagnatori ritengano valide. Le somme richieste dovranno in ogni caso essere di entità limitata.
3. Le circolari informative iniziali dovranno, compatibilmente con la fase negoziale in quel momento in atto, contenere il maggior dettaglio possibile relativamente a quanto compreso

nelle quote richieste e a quanto invece risulta escluso. Tali circolari dovranno quindi riportare la meta, il mezzo di trasporto, le modalità dei trasferimenti da e per gli aeroporti, i trattamenti previsti, gli alloggi, gli ingressi a musei e simili e una descrizione delle altre attività offerte, tra le quali quelle didattiche e sportive in caso di stage.

4. La richiesta di somme di acconto, la cui entità viene stabilita dalla Commissione Viaggi (in genere il 25% del costo totale), deve avvenire tramite circolare e con tempistiche tali per cui le famiglie possano ponderare con attenzione la partecipazione dei propri figli alle attività proposte. Tra la circolare e la scadenza del termine per il pagamento delle somme richieste devono trascorrere almeno 7 giorni, salvo casi eccezionali. Per le uscite didattiche i termini si riducono a 3 giorni.
5. Il pagamento dell'acconto costituisce atto di adesione al viaggio o allo stage. La circolare contiene quale allegato il modulo di adesione; in ogni caso si fa riferimento all'art. 4 comma 7 del presente regolamento
6. Il saldo della gita sarà effettuato nei tempi congrui secondo la normativa vigente e in accordo con l'agenzia di viaggio organizzatrice. Valgono i termini di cui al comma 4 del presente articolo.
7. Poiché il costo totale delle visite guidate e di stage è strettamente correlato al numero di partecipanti, in caso di rinuncia dello studente l'anticipo non sarà restituito ed eventuali penali saranno a carico della famiglia.
8. La restituzione del saldo richiesta dagli interessati, a seguito di impedimento ad effettuare il viaggio per cause di forza maggiore, segnalato in tempo utile alla scuola e dalla scuola all'agenzia, potrà essere effettuata solo se prevista e nei tempi stabiliti dal contratto di fornitura.
9. Le gratuità concesse dall'Agenzia e/o dai vettori, saranno utilizzate per coprire i costi per gli accompagnatori.

Art. 10- Uscite didattiche con uso di mezzi pubblici di trasporto.

Per le uscite didattiche della durata di un solo giorno, realizzate esclusivamente con mezzi di trasporto pubblico di linea e che non richiedono il ricorso a prestazioni di agenzie di viaggio, non è richiesto il versamento dell'acconto per il costo del biglietto del trasporto, in quanto gli studenti provvederanno privatamente e/o in loco all'acquisto del biglietto.

Art. 11- Esclusioni

MOTIVI DI CONDOTTA

1. Ai viaggi d'istruzione, alle uscite didattiche e agli stage potranno partecipare le studentesse e gli studenti che non abbiano evidenziato comportamenti irrispettosi dei Regolamenti d'istituto.
2. Sono esclusi d'ufficio dai viaggi d'istruzione e dagli stage, ma non dalle uscite didattiche, le studentesse e gli studenti che abbiano riportato nella pagella del primo periodo una valutazione pari o inferiore a Sette (7) nel Comportamento.
3. Possono essere altresì esclusi dalla partecipazione ai viaggi d'istruzione, agli stage e alle uscite didattiche gli studenti e le studentesse che abbiano riportato note disciplinari sul registro di classe per grave comportamento e/o un provvedimento di sospensione dalle lezioni dall'inizio dell'anno scolastico.
4. Eventuali esclusioni devono essere deliberate dai Consigli di Classe, con relative motivazioni.
5. La studentessa e lo studente escluso per motivi disciplinari non ha diritto alla restituzione di eventuali acconti versati.

ALTRE MOTIVAZIONI

Sono esclusi dalla partecipazione ai viaggi d'istruzione, agli stage e alle uscite didattiche gli studenti e le studentesse non in regola con il versamento della quota per il premio assicurativo legato all'iscrizione all'anno scolastico.

Art. 12– Agevolazioni

1. Laddove tra gli studenti e le studentesse vi fossero persone che appartengono a famiglie con difficoltà economiche l'Istituto prevede l'utilizzo del fondo di solidarietà.
2. Al Dirigente dovrà pervenire una richiesta ufficiale attraverso la presentazione dei documenti comprovanti l'indigenza.
3. Tale richiesta deve essere effettuata entro il 15 novembre dell'anno scolastico.
4. I criteri di assegnazione sono oggetto di altro regolamento, in attesa del quale la Dirigenza provvede a definire i criteri per l'utilizzo del fondo e per l'assegnazione degli aiuti.